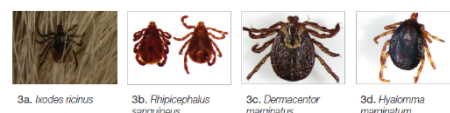


Malattia da morso da zecca

Le zecche sono artropodi che necessitano di ospiti (talvolta occasionalmente l'uomo) per completare il loro ciclo vitale. Sono diffuse in tutto il mondo e se ne contano quasi 1000 specie diverse; in Italia, secondo fonti dell'Istituto Superiore di Sanità, sono 36 le specie presenti, ma le più rilevanti da un punto di vista sanitario sono: *Ixodes ricinus* (la zecca dei boschi), *Rhipicephalus sanguineus* (la zecca del cane), *Dermacentor reticulatus* e *Hyalomma marginatum*.

Rappresentano il vettore per varie malattie provocate da batteri, virus, protozoi. Possono causare patologie importanti come la Malattia di Lyme e l'encefalite da zecca e la Febbre Q. Sono particolarmente attive e diffuse in Italia soprattutto nelle zone alpine e prealpine e talvolta anche nelle zone erbose della pianura e sono attive maggiormente presenti da aprile a novembre. Poiché la probabilità di contrarre un'infezione è proporzionale alla durata della permanenza della zecca, è opportuno toglierla il prima possibile. Comunque non tutte le zecche sono infette e la probabilità di trasmissione è molto bassa. Il contatto può provocare eritema migrante cutaneo, sintomi simil-influenzali e sintomi neurologici.



[Questionario malattie da morsi di zecca.](#)

[Cosa sapere sul morso di zecca](#)

Ricerca diretta PCR Real-Time su sangue, escara/biopsia, su urine (per TBEV, Borrelia spp., Rickettsia spp., Anaplasma phagocytophylum, Babesia spp., Coxiella burnetii)

Tipo di campione: sangue in provetta con EDTA da 3 ml. Escara/biopsia in provetta sterile. Urina in contenitore sterile (almeno 10 ml).

Modalità di trattamento del campione: mantenere il campione a +4°C fino alla consegna; in base al sospetto clinico deve essere richiesta la PCR specifica per virus o batteri o protozoi.

Ricerca indiretta di anticorpi anti-TBEV (IFAT) e anti-Borrelia (ELISA, WB) su siero e liquor (CSF)

Tipo di campione: liquor in provetta sterile, siero da prelievo ematico in provetta con gel separatore attivatore di coagulazione.

Modalità di trattamento del campione per invio: prelevare il liquor e conservarlo a +4°C; spedire il prima possibile, preferendo i primi giorni della settimana, mantenendo la temperatura di conservazione (+4°C o in ghiaccio).

Ricerca indiretta di anticorpi anti-Rickettsia conorii, R. typhi, R. rickettsiae (IFAT)

Tipo di campione: siero da prelievo ematico in provetta con gel separatore attivatore di coagulazione

Modalità di trattamento del campione per invio: centrifugare la provetta a 3.000 giri/min per 5 minuti; prelevare il siero e conservarlo a +4°C o congelarlo; spedire le aliquote il prima possibile, preferendo i primi giorni della settimana, mantenendo la temperatura di conservazione (+4°C o in ghiaccio).

Se impossibilitati a separarlo, inviare il prelievo usando la provetta con gel separatore il prima possibile.